

Svolgimento di una proposta di legge.

Presidente. Essendo passato il tempo assegnato alle interrogazioni, procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca lo svolgimento di una proposta di legge del deputato Monti-Guarnieri per la pensione agli insegnanti di ginnastica nelle scuole secondarie e normali. (Vedi *tornata* 14 marzo 1901).

L'onorevole Monti-Guarnieri ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

Monti-Guarnieri. Onorevoli colleghi! Dirò pochissime parole a sostegno della proposta che mi onoro di presentare alla Camera in favore degli insegnanti di ginnastica.

L'argomento è arido; ma la mia proposta di legge risponde ad un sentimento di equità e di umanità.

Come è noto, fino al 1878 l'insegnamento della ginnastica non era obbligatorio; fu solamente nel 1878 che, con la legge del ministro De Sanctis, fu reso obbligatorio l'insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie e normali. Gli insegnanti però non ebbero assicurato il diritto alla pensione e fu soltanto nel 1888 che il ministro Boselli provvide a questa gravissima lacuna e creò il ruolo organico per l'insegnamento della ginnastica. Soltanto da allora gli insegnanti hanno acquisito il diritto alla pensione; se nonchè noi abbiamo tra la folla degli insegnanti di ginnastica moltissimi che, pur insegnando sino dal 1848-49, pur avendo combattuto le battaglie dell'indipendenza, si trovano senza diritto a pensione. Ancora oggi parecchi di questi poveri vecchi superstiti non possono aspirare, per ragioni di età, a raggiungere il limite di 25 anni fissato dalla legge per godere il beneficio della pensione.

Quindi è che mi sono permesso di presentare questa proposta di legge allo scopo di assicurare il diritto a pensione a questi benemeriti insegnanti. Con la mia proposta di legge l'aggravio che verrà a pesare sull'erario sarà minimo. Iscrivendo nel bilancio della pubblica istruzione poche migliaia di lire, si provvederà ad assicurare la sorte di vecchi insegnanti che, pur trovandosi nel campo dell'insegnamento da oltre 20 e 30 anni, non sono in grado, per ragione di età, di godere pensione alcuna.

Io credo che l'onorevole ministro della pubblica istruzione, il quale entro e fuori quest'Aula ha ripetutamente riconosciuto la

misera sorte degli insegnanti di ginnastica, vorrà una buona volta veder assicurata anche la sorte della loro vecchiaia, acconsentendo che sia presa in considerazione la proposta di legge che ho avuto l'onore di sottoporre ora all'attenzione della Camera. (*Benissimo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica. L'onorevole Monti-Guarnieri sostiene una causa generosa e, pare a me, anche giusta.

Il personale insegnante della ginnastica è il peggio retribuito fra tutti, ed io ho in animo di proporre provvedimenti per migliorarne la sorte. Non posso quindi che consentire che sia presa in considerazione la proposta presentata dall'onorevole Monti-Guarnieri, astrazione facendo dalle ragioni di finanza sulle quali dovrà pronunziarsi il ministro del tesoro.

Presidente. Come la Camera ha udito, il ministro della pubblica istruzione consente che sia presa in considerazione la proposta di legge di iniziativa parlamentare dell'onorevole Monti-Guarnieri.

Chi consente che sia presa in considerazione è pregato di alzarsi.

(*È presa in considerazione.*)

Coordinamento del bilancio di agricoltura.

Presidente. L'ordine del giorno reca il coordinamento del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1901-902. »

Prego l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio di volermi indicare esattamente le correzioni da farsi al bilancio.

Baccelli Alfredo, sotto segretario di Stato per l'agricoltura e commercio. Non occorrono che due sole correzioni: una è al capitolo 17, il quale deve portare la cifra di 28,000 lire anzichè quella di 30,000, perchè di altre 2 000 lire è stato accresciuto il capitolo 18.

L'altra correzione cade sul capitolo 36, il quale deve portare questa dicitura: « Studi sperimentali sul bestiame - Consiglio zootecnico. »

Presidente. Va bene; il rimanente come sta.

Rovasenda, relatore. Non occorre dire che la Giunta consente in queste modificazioni che furono concordate.